

pari e mondello uno dell'abolito mi-
pure, corda di carne ventidue opul-
mi due, confinante con terre di giusep-
pe Aprile, con lo stradale di Scianca con
terre degli Stessi venditori e con l'acqua
de' Ho di Brucia, notato nella lista terre-
no di Bibera all'art. 5116 sotto nome di
Sinelli Ignazio e Giuseppe fu Antonio
no Sez. K N. 1169, coll'imponibile di lire
due e centosimilpeppanta quattro —
soggetta alla fondiaria erariale, pro-
vinciale e comunale e all'annuo canone,
enfiteutico dovuto al Duca di Bibona, qua-
li pepparano o carico dell'acquirente
da oggi in poi.

Del predetto pezzo di terra il
comparente Paolo La Barbera avrà
la proprietà, il materiale possesso
e godimento da oggi in poi e perpetua-
mente di unta o tutte le attinenze,
dipendenze ed accessori.

Per tutti i comparenti Ignazio e Giu-
seppe Sinelli, togliendosi d'ogni
diritto, ragione ed azione, che hanno
o vantano sul medesimo pezzo di terra

di terra, ne rinunciano e surrogano nel più am-
pio e valido modo l'acquirente Paolo La Bar-
bera, in prova del quale hanno già esegui-
to la reale tradizione come di legge.

La presente compra vendita è stata conve-
nuta ed accettata per il prezzo di lire cen-
to cinquanta (150) che Ignazio e Giusep-
pe Sinelli dichiarano d'avere ricevuto in
moneta di corso legale nel Regno da
Paolo La Barbera, a cui rilasciano am-
pia e valida quietanza.

Le parti rinunciano a qualsiasi ingerenza
d'ufficio.

I venditori, riservano il diritto di pas-
sare per il viottolo che la casa il suddetto
La Barbera nel suddetto pezzo di
di terra e di appoggiare la fabbrica di
una casa loro rurale al nuovo di quel-
ta che in pure costruirà lo Stesso La
Barbera senza che costui senza pre-
tendere alcun compenso.

I comparenti Ignazio e Giuseppe Si-
nelli dichiarano di non sapere firma-
re per essere analfabeti.

E richiedo in Notaro ricevo quest'atto

150

P